

num. prot. 19.249/2018. - 19.293/2018.



TRIBUNALE DI ROVIGO

PROPOSTA TABELLARE RELATIVA ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ROVIGO PER IL TRIENNIO 2018-2020

Il Presidente del Tribunale;

visto il decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116, adottato in attuazione della legge 29 aprile 2016, n. 57;

vista la Circolare del Consiglio Superiore della Magistratura relativa alla formazione delle tabelle di composizione degli Uffici del Giudice di Pace per il triennio 2018-2012, adottata nella seduta del 13 giugno 2018 (di seguito: la Circolare);

dato atto dell'avvenuta consultazione dei giudici ordinari di Pace dell'Ufficio, riuniti appositamente in data 6 settembre 2018, con la partecipazione del magistrato del Tribunale di Rovigo nominato collaboratore del Presidente in data 4 maggio 2018, dott. Silvia Ferrari;

dato atto dell'avvenuta consultazione del personale amministrativo e di cancelleria, in particolare del funzionario Valerio Matarrelli;

FORMULA

la seguente segnalazione, al fine della proposta tabellare per il triennio 2018-2020 da parte del Presidente della Corte d'Appello.

Il Circondario del Giudice di Pace di Rovigo comprende, oltre ai comuni della provincia rovigina, anche 32 comuni della cosiddetta Bassa Padovana, accorpati con D. L.vo n. 156/12; nella precedente proposta tabellare per il triennio 2015-2017, il Coordinatore dell'Ufficio accennava all'aggravamento della criticità dell'Ufficio, collegata alla cronica carenza di personale, determinata dal citato accorpamento.

L'accertamento ispettivo condotto sull'Ufficio dal 17 gennaio al 10 febbraio 2017 e le successive attività di sanatoria delle irregolarità evidenziate nel corso dello stesso, poste in essere sotto la sorveglianza del Presidente del Tribunale, fanno ritenere che detta criticità sia stata positivamente superata, e va dato atto dell'intervenuto aumento del personale di cancelleria, aumentato con l'immissione in servizio di due Assistenti Giudiziari, nella primavera del 2018.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Al Presidente del Tribunale, dottor Angelo Risi, sono attribuiti i compiti previsti dall'art. 2 della Circolare, e lo stesso, con il provvedimento del 4.5.2018 sopra ricordato, ha nominato la dott. Silvia Ferrari suo collaboratore, delegandole la vigilanza sull'Ufficio del Giudice di Pace.

Detto Magistrato ha già incontrato tutti i giudici e da settembre 2018 organizzerà le riunioni trimestrali con i GOP per l'esame delle questioni giuridiche rilevanti e le questioni pratiche da affrontare, come previsto dall'art. 5 della Circolare.

CRITERI ORGANIZZATIVI – RIPARTIZIONE DELL'UFFICIO IN SEZIONI

Attualmente sono in servizio presso l'Ufficio, a fronte di un organico previsto di cinque giudici, a seguito di collocamenti a riposo, i seguenti GOP:

- 1) avv. Marco Suttini (ex coordinatore);
- 2) avv. Marco Bresciani;
- 3) avv. Patrizia Prando.

Non vi è ripartizione dell'Ufficio in sezioni, atteso il numero esiguo di giudici sia in organico che in servizio, come previsto dall'art. 6 comma 2 della Circolare, e tutti i tre GOP svolgono attività sia nel settore civile che in quello penale, operando in un'unica sezione promiscua, anche con riferimento alle funzioni di G.I.P.

Qualora un magistrato abbia svolto dette ultime funzioni in procedimenti portati a dibattimento, gli stessi sono assegnati ad altro giudice per il dibattimento, come previsto dal punto "sostituzione giudici".

Il carico di lavoro viene distribuito fra i giudici secondo il criterio automatico dell'iscrizione del fascicolo, che viene adottato sia per le cause ordinarie che per quelle speciali, con eccezione delle cause relative all'espulsione di cittadini extracomunitari, per le quali è stata creata apposita tabella di reperibilità.

L'assegnazione delle cause ai giudici, sia nel settore civile che in quello penale e del G.I.P., viene effettuata dal Presidente del Tribunale, con l'ausilio del magistrato collaboratore, che si avvale di programmi informatici che assicurino la trasparenza, ai sensi dell'art. 14 della Circolare, in ordine cronologico seguendo la seguente successione:

- 1- Avv. Marco Suttini;
- 2- Avv. Marco Bresciani;
- 3- Avv. Patrizia Prando.

Alla fine di ogni anno, considerando che i programmi informatici operano automaticamente una perequazione, il Presidente o il suo delegato, al fine di assicurare l'omogeneità dei carichi di lavoro e l'uniformità delle indennità, ai sensi dell'art. 15 della Circolare, provvede alle eventuali compensazioni, assegnando cause al giudice sfavorito dal sistema automatico, fino al pareggio.

In caso di trattazione di procedimenti connessi, ovvero di situazioni che suggeriscono assegnazioni in modo difforme dall'automatismo, provvede il Presidente o il suo delegato, con contestuale sintetica motivazione ed eventuale compensazione.

CALENDARIO DELLE UDIENZE

Le udienze civili di istruzione si tengono tutti i mercoledì ed il primo e il terzo giovedì del mese (salvo che il giovedì coincida con l'udienza penale del giudice), dalle ore 9:00 alle ore 14:00, avanti i tre giudici avv. Suttini, avv. Bresciani, avv. Prando, che tengono tutti udienza in quelle giornate.

Le udienze civili di prima comparizione si tengono tutti i lunedì del mese dalle ore 9:00 alle ore 14:00, avanti i tre giudici avv. Suttini, avv. Bresciani, avv. Prando.

Le udienze dibattimentali penali si tengono il secondo, il terzo ed il quarto giovedì del mese, se feriali, con inizio alle ore 9:00.

In caso di coincidenza di dette giornate con una festività, l'udienza penale si tiene nel primo giovedì del mese.

L'assegnazione delle udienze penali viene effettuata seguendo l'ordine sopra indicato, con attribuzione ad un solo giudice per giornata dell'udienza.

Le udienze in materia amministrativa si tengono nelle medesime giornate delle udienze civili, con assegnazione degli affari a turno a tutti i giudici.

Quanto alla reperibilità dei magistrati addetti agli affari di cui al D. Lgs. n. 286/98, viene istituita apposita turnazione settimanale, comunicata con frequenza semestrale alla competente Questura.

Durante il periodo feriale sono garantite tre udienze (una ogni quindici giorni) da fissarsi, se necessario, nei giorni tabellarmente previsti, per le decisioni sui provvedimenti cautelari e urgenti.

SOSTITUZIONE DEI GIUDICI IN CASO DI ASTENSIONE, RICUSAZIONE O ALTRO IMPEDIMENTO

In tutti i casi di astensione, ricusazione o impedimento di un giudice, le relative funzioni sono svolte dal giudice immediatamente successivo secondo l'ordine previsto nei criteri generali.

In caso di svolgimento da parte di un giudice delle funzioni di G.I.P., per l'assegnazione al dibattimento viene applicato il medesimo criterio appena esposto, previa rimessione della decisione al Presidente del Tribunale.

In caso di necessità di più provvedimenti nel corso delle indagini preliminari, l'assegnazione viene effettuata automaticamente allo stesso giudice che si è occupato in precedenza del procedimento.

SUPPLENZE ED APPLICAZIONI

Non vengono previste in quanto nel Circondario del Tribunale di Rovigo opera un solo Ufficio del Giudice di Pace.

PERSONALE DI CANCELLERIA

A seguito dell'assegnazione dei due nuovi assunti cui si è fatto cenno sopra, attualmente il personale amministrativo dell'Ufficio è così composto:

Funzionario Giudiziario: Valerio Matarrelli;

Cancelleria Civile:

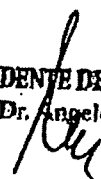
Cancelliere dott. Tiziana Rossi, Assistente Giudiziario dott. Domenico Galiano, Ausiliario Patrizia Santinello, Operatore amministrativo Lorella Ruzzante;

Cancelleria Penale:

Cancelliere dott. Simone Davi, Assistente Giudiziario dott. Marzia Alessio, Assistente Giudiziario dott. Andrea D'Isidoro.

Rovigo, 11 SET. 2018

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dr. Angelo Risi



Allegato: verbale riunione GOP Ufficio in data 6.9.2018



IL GIUDICE di PACE DI ROVIGO

Prof.
Cron.

VERBALE

Il giorno ~~8 luglio~~ ^{6 settembre} 2018, alle ore 12.00 si sono riuniti i Giudici di pace dell'Ufficio dei Giudice di Pace di Rovigo, in Corso del Popolo n. 261, insieme al Giudice delegato dal Presidente dott. Silvia Ferrari, che assume funzioni di segretario, sono presenti i giudici

avv. Marco Bresciani,

avv. Patrizia Prando,

avv. Marco Suttini,

Si dà atto che la riunione è stata indetta per esaminare la bozza delle tabelle di composizione dell'Ufficio del giudice di Pace, nonché sul tema del decreto ingiuntivo in materia di locazione di immobili, e concessione dei termini ex art. 320 comma 4 c.p.c.

Si dà atto che il Giudici di Pace hanno potuto visionare la bozza, redatta dal delegato del Presidente.

In primo luogo i Giudici precisano che di fatto le udienze penali iniziano alle ore 9.00, sicché tale andrebbe indicato in tabella.

Il Giudici rilevano che laddove alla voce "Criteri organizzativi" è previsto che alla fine di ogni mese il Presidente i il delegato provveda alla compensazione delle assegnazioni, si introdurrebbe un meccanismo eccessivamente laborioso considerando che il sistema SIGP che provvede alle assegnazioni in automatico prevede già dei

186

correttivi ed è predisposto per una omogenea distribuzione dei fascicoli tra i Giudici, anche considerando la diversa indennità prevista per i procedimenti monitori e le cause ordinarie.

Sarebbe dunque opportuno che la verifica del carico dei Giudice fosse effettuata una volta l'anno, nel mese di novembre, in modo da consentire la perequazione entro l'anno solare.

Quanto alle assegnazioni nel settore penale, i Giudici evidenziano che le stesse sono effettuate manualmente dal cancelliere: propongono pertanto che venga svolta una verifica annuale delle assegnazioni, sempre nel mese di novembre.

Terminato l'esame del progetto tabellare, si passa ad esaminare le due questioni controverse evidenziate dai Giudici.

Quanto alla possibilità di emettere decreto ingiuntivo in materia di pagamento di canoni di locazione, l'avv. Bresciani evidenzia che in base al disposto dell'art. 447 bis del c.p.c. la materia locatizia è riservata al Tribunale, con l'adozione del rito del lavoro, sicché personalmente egli rigetta le richieste monitorie in tal senso, anche considerando che questo è l'orientamento della maggior parte dei Tribunali vicini.

L'avv. Prando evidenzia invece che in base alla sentenza delle SSUU n. 17989 del 13.9.2016 sarebbe possibile per il Giudice di Pace emettere siffatto decreto.

L'avv. Suttini dichiara di seguire lo stesso orientamento dell'avv. Bresciani.

Tutti i Giudici, compreso il delegato del Presidente, si impegnano a studiare la questione e a trovare una soluzione unitaria in occasione della prossima riunione dell'Ufficio, che si terrà indicativamente nel mese di dicembre.

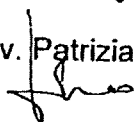
Quanto alla possibilità di concedere memorie ex art. 320 comma IV c.p.c., i, Giudici evidenziano come una cristallizzazione dell'orientamento dell'ufficio potrebbe limitare la loro autonomia e propongono quindi di lasciare a ciascun Giudice la scelta, trattandosi di valutazione da effettuare caso per caso.

La riunione è sciolta alle ore 13:22

avv. Marco Bresciani,



avv. Patrizia Prando



avv. Marco Suttini



dott. Silvia Ferrari

